

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 20 Febbraio 1911

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI - N. 41

Nonne invant animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipa mod.
PETRUS Archiep. Utinens

Il progetto per la scuola primaria

Il Memoriale dell'Azione Cattolica.

Uno dei progetti più importanti che prossimamente dovrà discutere il Senato è certamente quello Daneo - Credaro sulla scuola primaria, già discusso al Parlamento.

Come è noto, il progetto è stato dalla commissione del Senato emendato con ritocchi quasi ad ogni articolo e con modificazioni notevoli, sulle quali si attende il parere definitivo dell'on. Credaro, che si afferma favorevole.

Tra queste modificazioni va notata quella seconda la quale il Senato ritiene opportuno ridurre da 24 a 15 membri del Consiglio provinciale scolastico. E' stata poi ammessa l'opposizione, a favore del regime provinciale, di tutti i capoluoghi di circondario. Notevoli sono anche le modificazioni riflettenti il nuovo organo di controllo amministrativo, che non ha alcun fondamento sugli usali controlli della Corte dei Conti ecc., e, in genere, tutte quelle altre modificazioni intese a sfondare il progetto di legge delle disposizioni di carattere secondario che lo rendevano farraginoso e che sono rimandate al regolamento. Il lavoro della commissione tende inoltre a ridurre gli aumenti del personale del ministero, che dovrebbe provvedere a sbrigare il lavoro portato dall'applicazione della legge.

Molte altre disposizioni notevoli comprende il progetto di legge, così come è stato modificato - sarebbe forse più opportuno dire « rifatto » perchè 15 soli articoli su 98 sono rimasti invariati - ma è prematuro dilungarsi ora su di esse, non sapendosi ancora se è fino a che punto saranno accettate dal Governo.

E' certo però che il Senato ha compiuto un lavoro organico e complesso di rifacimento, inteso a rendere più attuabile e snella la legge che dovrà di conseguenza tornare nuovamente alla Camera. Lo stesso ministro Credaro - a quanto riferisce la Tribuna - in un primo e superficiale esame ha capito di avere dinanzi qualche cosa di organico ed armonico ed avrebbe esclamato:

« Adesso il disegno è una vera legge! Chi si contenta... gode! »

Nell'imminenza della discussione in Senato della legge scolastica, la direzione generale della azione cattolica italiana, per iniziativa della Unione popolare, ha incaricato il dott. Angelo Novelli di compilare un memoriale da presentarsi al Senato. Giorni fa il presidente dell'Unione elettorale, conte Gentiloni, faceva pervenire ai singoli senatori copia del memoriale ed una ne presentava all'on. Luzzatti. Il ministro dopo aver preso in esame il documento, rispose al conte Gentiloni la sua impressione favorevole, riconoscendo che l'argomentazione ivi svolta è seria e di indubbio valore, espressa poi in forma corretta e tale da imporsi alla attenzione degli uomini imparziali e da meritare piena considerazione.

Il memoriale contiene una critica serena ed obiettiva del titolo primo del progetto Credaro, approvato dalla Camera nel luglio scorso, riguardante la riforma radicale nella amministrazione della istruzione primaria. Dimostra che il sistema di semi-statuizzazione propugnato dal progetto mentre si oppone alle tradizioni gloriose e feconde di attività dei Comuni, minaccia le sorti della scuola popolare, dalla quale dipendono le sorti del paese. Con una analisi accurata delle disposizioni progettate sileva che la parte fatta nei consigli scolastici dalle rappresentanze locali è soverchiata dalla preponderanza, se non numerica certo morale, negli elementi di origine governativa, che la deputazione scolastica, di carattere esclusivamente tecnico e statale, è l'arbitra quasi assoluta della scuola. L'esercizio della amministrazione dei consigli scolastici concesso ai comuni capoluoghi di provincia o di circondario, mentre sembra riconoscere il diritto della autonomia comunale, si converte nel fatto in un danno che ne verrebbero a subire questi centri di maggior importanza perchè l'autonomia li esclude dai benefici finanziari che la nuova legge eroga ai Consigli scolastici. Le statistiche dimostrano invece che salve poche eccezioni questi inasissimi centri furono impotenti a provvedere sufficientemente alla istruzione primaria e quindi a combattere, quanto fosse opportuno, la piaga dell'analfabetismo per mancanza di un concorso efficace da parte

dello Stato. Il diritto di domanda di esonero da parte dei Comuni minori, anche esso è irrisorio, perchè tale diritto impresso nella forma è costretto da tante pratiche burocratiche da risolversi in nulla. Le garanzie che il ministro Credaro promette in favore dell'intervento delle autorità locali nei riguardi della scuola o non esistono o valgono assai poco.

Il memoriale insiste nel far rilevare il carattere ingiusto del sistema progettato, che mentre obbliga i comuni, sulla base dei bilanci scolastici dell'ultimo biennio, a versare la identica quota scolastica, toglie loro ogni possibilità di concorso morale per l'andamento della istruzione popolare. La questione dell'autonomia non è questione di puro sentimento, ma una nobile conquista della democrazia moderna e di quella legittima concezione organica della società per cui lo Stato non appare più la forza prepotente che si impingua di tutte le attribuzioni e di tutti i diritti che da natura sono demandati e meglio attuati dai gruppi legittimi inferiori. La istruzione e la educazione sono compiti riservati alla famiglia e a quel gruppo deve essere affidato in sostituzione un tal compito che delle famiglie è l'immediato rappresentante: il comune.

Il memoriale continua dimostrando che la riforma nuoce alla scuola, perchè introduce in essa le animosità della politica, le gare di partito, e le fa subire i continui mutamenti di indirizzi governativi, le crisi - purtroppo dalla storia largamente documentate - della Minerva. Ma il danno maggiore che ne deriverebbe alla scuola se il progetto Credaro passasse in legge è costituito dall'aumento della burocrazia. La questione scolastica è una questione di milioni, dove più si spende in edifici, in maestri, in suppellettilie scolastiche, ivi la percentuale dell'analfabetismo è minore e viceversa, e non è quindi sperabile un miglioramento generale della cultura finchè non si provveda quando richieda il fabbisogno attuale. Il punto saliente del problema è di sapere se a trovare i mezzi necessari, più valga da solo lo Stato esentando i comuni da ogni azione eccezionale quella del concorso obbligatorio, o piuttosto il comune, invulnerato nelle sue prerogative e spinto dalle responsabilità proprie e dal nobile desiderio della emulazione, e garantito da un efficace concorso di Stato. Il memoriale si chiude invocando un sistema di riforma che semplifichi gli organismi scolastici e sopprima tutte le funzioni burocratiche parassitarie, che mantenga i comuni nel loro buon diritto tradizionale, sia pure controllandone l'azione scolastica con organi di Stato attivi e spediti, che garantisca un concorso finanziario ripartito non con criteri incerti, o fittizi, ma a seconda del vero bisogno.

La discussione ferroviaria

Gli uffici

Il programma del Governo è di « rimanere a qualunque costo » - Re Pietro ripartito - La politica di due giorni - La sottoeccellenza.

ROMA, 19.

Alla Camera ieri dopo la presentazione di altri ordini del giorno sulla discussione ferroviaria - e prima, relatore Morpurgo si approvò il disegno per le liste elettorali commerciali - parlò il relatore Abignente. In complesso nulla di straordinario. Ieri mattina si raccolsero gli uffici per esaminare il progetto elettorale, eleggendo 18 commissari. Di questi cinque risultarono dell'opposizione. Ma dei 13 ministeriali riusciti, come Martini ce ne sono di avversi al progetto! Il Governo, pur di salvarsi, ha cercato candidati di tutte le idee, senza interpellarli; nuovo e non pulito costume politico. Il Corriere della Sera d'oggi cerca salvare Luzzatti dicendo che gli oppositori sono discordi più fra loro che non ciascuno di essi e i ministeriali. Ma c'è il fatto: che il Governo sul progetto che formò il quid programmatico dell'alleanza coi radicali non seppe incanalare una forte ed omogenea corrente sua. E' il caso di Giolitti che cadde per simil fatto avvenuto agli uffici nel progetto di riforma tributaria. Giolitti allora si è dimesso; Luzzatti ora imita l'ostrica... E poi c'è questo: neppure metà dei ministeriali sarebbero riusciti se le opposizioni non avessero dispersi i voti. Il progetto è destinato ad andare alle calendie greche - in novembre, dicono alcuni; altri pensano che il lusso di 18 commissari agli uffici è stato una tumulazione di prima classe, tale da sforzare alle dimissioni qualunque Gabinetto che avesse avuto un resto di quella virtù che non dovrebbe essere esclusivamente femminile e che si chiama pudore. - Re Pietro ieri visitò col Sovrano la Caserma dei bengaglieri, che eseguirono

brillanti esercitazioni, poi si recò sul Gianicolo, e quindi alla colazione di circa 40 coperti offerta dalla Regina Margherita - e alle 15 alla scuola di equitazione, ove vennero eseguiti brillanti esercizi.

Stamane alle ore 10 Re Pietro si recò a visitare i lavori dell'esposizione.

Alle ore 14.45 si è mosso dal Quirinale il corteo reale che ha accompagnato Re Pietro alla stazione. Con Re Pietro è partita anche la figlia principessa Elena di Serbia, alla volta di Belgrado.

La folla, per via, quantunque rispettosa, non dimostrò entusiasmi. Re Pietro salutò le autorità nell'interno della stazione, abbraccia il Re, sale e sta alla finestra, finchè il treno scompare, scambiando saluti col Re.

Alcuni socialisti han firmato una mozione Cabrini per rendere obbligatoria l'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia. L'on. Vicini - la sottoeccellenza radicale processata per aver servito da padrino in uno dei duelli Chiesa - ha dovuto dimettersi; ma il cuore paterno di Luzzatti l'ha assicurato che lo raccoglierà ben tosto in grembo.

Notizie Vaticane

Roma, 19. - S. S. è quasi completamente ristabilito e fra giorni riprenderà le udienze.

L'Arcidiacono di S. Vito a Roma.

Roma, 19. - (arg.) Da alcuni giorni trovasi a Roma ospite graditissimo del l'avv. Policreti, l'Arcidiacono di S. Vito al Tagliamento Mons. Raimondo Bertolo e nella ventura settimana sarà ricevuto in particolare udienza da S. S.

Quanti hanno conosciuto in questi giorni Mons. Bertolo ammirano le sue straordinarie doti di gentilezza e bontà d'animo e la grande sua mentalità.

Veramente S. Vito può dirsi felice di possedere un così eminente prelado.

PANE E... PANE.

E' uscito con questo titolo il 38 Foglio Volante dell'Unione Popolare.

Parla della necessità di diffondere la cultura popolare per mezzo specialmente delle biblioteche circolanti, per la fondazione e lo sviluppo delle quali dà molte ed utilissime norme pratiche. Il foglietto, facile e vivace, è adattissimo per incitare il popolo a leggere e a legger bene, affine di acquistare quell'istruzione e quell'educazione, della quale oggi più che in ogni altro tempo ha grande bisogno.

Una copia gratis a tutti i soci dell'Unione; 100 copie, L. 1,50; 500 copie, L. 7,00; 1000 copie, L. 13.

Rivolgersi all'Ufficio Centrale via Pucci, 2, Firenze.

INTERMEZZI

Serve e suocere....

Rustico - uomo affatto incolto (come insinua lo stesso suo nome) ma provvisto d'una discreta dose di sereno criterio naturale - dalla lande disabitata, ove è nato e cresciuto senza precetti né filosofici né religiosi, è piombato di botto in mezzo alla nostra cosiddetta civiltà. Non cristiano, non maomettano, non ebreo, non buddhista; nessuna convinzione religiosa - ma neppure ateo perchè non si è ancora mai posto tale problema, per lui tuttavia impregniato. Insomma la sua mentalità è la famosissima tabula rasa di cui tanto, in altri tempi, discussero i filosofi. Tabula rasa non in religione esclusivamente ma in tutto, si capisce - : scienze, lettere, arti e simili diavolerie...

Rustico è piombato in mezzo a un gruppo di uomini civili che discutevano del biasimo inflitto dai 40 medici rossi milanesi (veramente Rustico udì « dall'Associazione Sanitaria Milanese »), a Padre Gemelli. Si fece dare delle sommarie spiegazioni intorno alla questione, alla scienza rappresentata dai medici di Milano, alla fede, rappresentata da P. Gemelli, e poi concluse nella sua ingenuità: la scienza è contraria alla fede.

Ma poi l'altro giorno il nostro Rustico seppe che una società di oltre due mila medici di Parigi, discusso il caso di Milano e il libro incriminato di P. Gemelli « La lotta contro Lourdes » elogiò autore e libro, giudicandolo di grande valore anche dal lato medico. Ed egli non sapeva raccapzarsi. Si chiedeva il semplice: la scienza è quella dei quaranta di Milano o quella dei mille di Parigi - medici quanto quei di Milano anche quelli di Parigi - ?

« E - continuava sillogizzando senza conoscere la dialettica ma coll'acume che natura ultronea regala agli umani - se è la stessa scienza la è ben misera cosa giacchè elogia entusiasta a Parigi ciò che a Milano indigna biasimò. E nessun disdoro - nel caso - per quella cosa che dicono « Fede » se è contraria ad una siffatta cosa che appellano « scienza ».

E se quella dei medici di Milano non è la stessa « scienza » dei medici di Parigi, qual'è il carattere distintivo, il brevetto, per farvi scovare la scienza dalle contraffazioni in commercio? Come posso io essere sicuro quindi innanzi quando uno in nome della scienza mi parla pro o contro la fede? Giacchè ora capisco - imprudente che fui nel mio precipitato giudizio emesso subito dopo la sentenza dei milanesi! - che c'è necessaria un po' di cautela a moderare la mia ingenuità ragionatrice in mezzo agli uomini « civili ». Ora comprendo che la scienza è un insieme di verità, una cosa astratta, che non può incarnarsi in nessuna persona e renderla infallibile. Le persone avranno più o meno libato alla mensa della vera scienza; ma si saran seduti anche ad oltre mense. Nella loro mente e nel loro cuore oltre alla scienza si dev'essere qualche altro ingrediente, scambiato o a Milano o a Parigi, volutamente o no, per scienza.

E come risolvere il caso presente? Certo è questo: eguali titoli di scienza hanno i medici francesi, dei quaranta italiani. Ora se la stessa - dirò così - « dose » di scienza nel cui nome a Milano fu condannata la fede, si trova a Parigi comodamente coinquilina, intrinseca, della fede in oltre duem la menti, vuol dire che tra Fede e

scienza, anzichè contrasto, c'è armonia. Se c'è contrasto altrove, questo lo si dovrà non alla scienza, ma a qualche altra persona di famiglia. Già; serve e suocere ce ne son dappertutto.... »

atos

Due metodi d'una banca assassinati a Roma!

Roma, 19. - La guardia notturna Rinaldo Gabrielli, nella consueta visita al Banco Bosio, trovò la porta degli uffici aperta e i due custodi Federico e Sofonisba Pamarini, assassinati nella loro camera da letto.

Chiamato soccorso sul luogo si portarono le autorità le quali constatarono che gli assassini, penetrati nel locale durante il giorno, dopo aver ucciso soffocando i due poveri custodi avevano tentato di forzare la cassaforte, che essendo però blindata resistette.

L'impressione nella cittadinanza, per questo feroce delitto è enorme. Degli assassini nessuna traccia.

Podrecca lapidato.

Roma, 19. - Podrecca volle a ogni costo recarsi oggi a Nola a tenere una conferenza su G. Bruno, quantunque sapesse che la cittadina è una roccaforte dei cattolici. Vi andò accompagnato da molti fidi. Un sacerdote chiese il contraddittorio. Nacque un tumulto formidabile. Podrecca venne colpito da sassate. La forza a stento riuscì a rimettere l'ordine.

Cagno vola su Venezia.

Venezia, 19. - Oggi Cagno, ammirato da gran folla, volò sulla spiaggia e sul lido.

DALLA PROVINCIA

Giunta prov. amministrativa

La Giunta Provinciale Amm. ha accolto il reclamo avanzato dal cons. com. di Pasians Schiavonesco, Eugenio Cromaz, ed ha annullata la deliberazione di quel consiglio comunale che lo dichiarava scaduto dalla carica.

Ricorso per riparto

- di consiglieri per frazione

Venne discussa la domanda dei frazionisti di Rodeano Alto in Comune di Rive d'Arcano per il riparto dei consiglieri per frazioni.

Assisteva i ricorrenti, rappresentanti dai primi firmatari Pascoli e Cantarutti, l'avv. Vincenzo Casasola.

Relatore della causa era il avv. dott. Alberti.

Cividale

Ricreatorio Festivo.

Ieri sera alle ore 20 i giovanotti del Ricreatorio festivo diedero un trattamento con inviti a molte e distinte famiglie cividalesi.

Il programma fu bello ed attraente. Il « Coro di fanciulli » e « l'Inno del Ricreatorio » furono eseguiti per bene sotto la direzione dell'infaticabile M. R. Zuliani sav. Vittorio Direttore della mansuonia della Basilica; al piano sedeva il maestro Teza.

Le rappresentazioni cinematografiche furono perfette oltre ogni aspettativa. Lo scherzo comico « Funerali e danze » venne interpretato per bene ed eseguito con proprietà e padronanza di scena dai bravi giovanetti del Ricreatorio. Un elogio va dato ad ognuna di quelle intelligenti persone preposte al nobile istituto, che con amorevole cura seppero istruire e sanno formare il cuore ed il carattere buono ai figli dei nostri concittadini.

Devesi pure far presente che il concorso del pubblico fu stragrande e tale che alle 20 precise il Teatrino, assai vasto, era completamente occupato. Alle 21 3/4 tutte le persone uscirono soddisfatte e contente e desiderosa di presto riavere un sì geniale trattamento.

Dividendo.

Con il primo marzo p. v. la Banca Cooperativa cividalese comincia le operazioni per il pagamento ai soci del dividendo 1910. Con la fine del corrente anno restano pure prescritti i dividendi non stati ritirati e riguardanti l'anno 1906.

Fagagna

Si spacca il cranio sul selciato.

(19). Nel pomeriggio di sabato certo Giuseppe Sabot, d'anni 60, stava scaricando da un carro alcuni covoni, quando perduto l'equilibrio cadde battendo fortemente la testa sul selciato riportando la frattura della base del cranio.

La morte fu istantanea. Oggi un figlio del Sabot doveva sposarsi.

S. Daniele

Gamba amputata.

Venne amputata la gamba a quel Borgatto Leonardo di Buia che giorni fa fu ricoverato del nostro Ospitale.

Le giunture del ginocchio erano peste dal masso di pietra cadutovi sopra. Fortunatamente ha assicurato la vita. Che il buon Leonardo possa guarire è questo l'augurio di quanti lo conoscono.

Sotto il carro.

Carlo Polano Giuseppe di Rive d'Arcano cadde sotto il carro, e le ruote gli passarono sopra un piede.

Venne accolto nell'ospedale. Ne avrà per qualche mese.

Trenta morti.

Non aggrattare le ciglia lector mio caro; ché non si tratta di peste.

Pure è impressionante il numero dei morti in questo nuovo anno.

Si contano già trenta decessi proprio del paese, senza tener calcolo dei morti all'Ospitale.

Madama morte da tutti odiata e fuggita, pure tutti fa suoi.

Sarebbe ora!

Con tanti ammalati che ci sono, con tante operazioni chirurgiche che si fanno all'ospedale, mai come ora si sente il bisogno di un nuovo medico. E quando si aprirà il concorso?

Non è egli approvato dal consiglio? Certo che sì.

E allora?!!

Ci va di mezzo la pelle... il popolo si lamenta... grida!

Sarebbe ora... si dice da tutti.

Ampezzo

Seconda mostra bovina mandamentale

Il giorno 15 maggio nel nostro paese si terrà la seconda mostra bovina mandamentale, il concorso per la buona tenuta delle stalle e il concorso fra le latterie sociali.

Spilimbergo

Una corriera ribaltata.

Una ragazza ferita. (19). Sabato nel pomeriggio la corriera che fa servizio per Tramonti giunta a metà della salita di Sequals, retrocedette repentinamente ribaltando. La giovane Maria Mander d'anni 18, che si trovava nell'interno della vettura riportò una ferita alla fronte.

Alla farmacia di Sequals le furono prodigate le prime cure.

S'impiglia in un cardine.

Il ragazzo Luigi Pitussi, d'anni 8 cadendo da un fenile s'impigliò con una natuca in un cardine d'una porta rimanendo gravemente ferito.

Muzzana

Incendio.

(19). L'altra notte nel fenile di Giuseppe Dri si sviluppò un violento incendio. Il locale andò completamente distrutto. Il danno ascende a L. 3500.

CASSA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni Udine Via Aquileia 85 - Telefono 347

I „vecchi credenti“ russi rientrano in grembo della Chiesa catt.

Nelle alte sfere del clero cattolico di Pietroburgo è sorto un movimento diretto ad intraprendere dei negoziati con i cosiddetti « Vecchi credenti » una delle più antiche ed influenti sette della Chiesa russa. Si tratterebbe di indurre i « Vecchi credenti » a far atto di sottomissione alla Chiesa cattolica di Roma.

I negoziati, a quanto si dice, procedendo favorevolmente, ma le opposizioni più gravi provengono dalla massa del popolo, la cui ignoranza è tale da renderla avversa per istinto a qualsiasi innovazione.

Già parecchi noti membri dei « Vecchi credenti » hanno riconosciuto ufficialmente la supremazia del Papa e sono entrati a far parte della Chiesa cattolica romana, conservando però, i loro antichi privilegi, come quello di usare la liturgia slava e il diritto di sposarsi una volta prima di essere ordinati preti. Il Vaticano, che ha sempre riconosciuto la validità dei sacramenti della chiesa ortodossa, è pronto ad accogliere sotto di sé il clero dei « Vecchi credenti ».

L'anello di Michelangelo.

Giunge notizia da Copenhagen che l'architetto Achen di quella città, durante la visita a un negozio d'antichità, s'invogliò d'un anello che era in un piccolo astuccio e lo acquistò per due corone.

Tornato a casa, s'avvide con certezza che egli aveva fatto un buon affare straordinario. Egli spedì l'anello a Londra al *British Museum*, pregando che lo esaminassero e n'ebbe la risposta che probabilmente si trattava della copia d'un prezioso anello di Michelangelo dal medesimo più volte descritto: l'originale trovarsi al Louvre. Il signor Achen scrisse allora a Parigi e venne a sapere che l'anello del Louvre era stato nel 1812 rubato. E' quindi probabile che il signor Achen sia adesso il fortunato possessore del prezioso anello di Michelangelo acquistato merco la cospicua somma di due corone!

— La Cina si è sottomessa all'ultimatum della Russia.

— Rigola, segretario della Confederazione generale del Lavoro si è dimesso per un ordine del giorno biasimante il mancato intervento del Consiglio della Conf. per il personale ferroviario, votato dalla Camera di Lavoro di Milano, il cui segretario è consigliere della Confederazione.

— José Azedevo, José Cautinho, ex ministri, e Alvaro Chagas, giornalista, sono stati espulsi dal Portogallo per motivi politici. I due ex ministri si recarono in Brasile. Il giornalista in Francia.

— Il Consiglio della Cassa Mutua Pensioni di Torino, conosciuto il testo della relazione d'inchiesta, si è dimesso in massa.

LA COSTITUZIONE della Società Storica Friulana

La seduta inaugurale in Casa Prampero

Sabato nel pomeriggio, alle ore 17 in casa del co. Senatore Antonino di Prampero, gentilmente concessa, si tenne la seduta inaugurale della Società Storica Friulana.

Alla riunione erano convenuti i signori: prof. Leicht, abate Luigi Narducci di San Daniele, co. Ruggero della Torre, co. Clavini, cav. Morgante, co. cav. Pollis, cav. Brindini, Pejer di Gorizia, co. Mistruzzi Freisinger, cav. Battistella, cav. prof. Musoni, avv. cav. Schiavi, avv. cav. Bossi, dott. Bianchi, co. Frangipane, Bragatto, co. A. Porcia, prof. Suttina, prof. Cassi, Malattia, dott. Volpe, avv. Capsoni, prof. Dabala, co. De Brandis, co. Della Porta, prof. Rovere, avv. Berginzi ed altri.

Facevano gli onori di casa il co. sen. Antonino di Prampero e il figlio co. Giacomo.

La riunione ebbe luogo nella biblioteca. Appena tutti ebbero preso posto il prof. Leicht pronuncia il suo discorso:

Il discorso del prof. Leicht.

Scioglie da prima un debito di gratitudine verso il Sen. co. Antonino di Prampero, il quale non contento di essere stato il primo aderente della nostra Società, volle anche offrir signorile ricetto per l'adunanza costitutiva rinnovando così l'esempio dei antichi patrizi udinesi che accoglievano nelle loro case i sodalizi letterari dei loro tempi.

Il marchese Colombi... avverte scherzosamente il Sen. di Prampero.

Non ho detto accademie soggiunge il prof. Leicht.

L'oratore continua dimostrando il proprio compiacimento per il favore con cui fu accolta nel nostro Friuli la proposta di costituzione di una Società Storica, e per numero lusinghiero di soci che già oltrepassa i settanta e certamente andrà aumentando, perchè nessuno più dei friulani è amatissimo della storia del suo paese, che è storia non solo locale ma si intreccia di continuo con i più grandi avvenimenti della Storia Italiana.

Ricorda le due magistrali opere del Senatore Prospero Antonini sui prelati diplomatici e storici della fatale ripartizione, del nostro territorio, argomento che dovrebbe essere sempre presente ai nostri uomini politici. Avverte le consuetudini secolari nelle correnti migratorie dei nostri lavoratori, il riaprirsi delle vie commerciali che Roma e il medioevo apersero attraverso le Alpi, i bisogni sentiti durante il Governo patriarcale e che si rinnovano potentemente ai nostri giorni. Tutto ciò dimostra che la storia nostra è qualche cosa di vivo e di palpabile, e la necessità di riunire in un sol fascio quanti nelle varie parti della nostra regione sentano di dover promuovere la raccolta dei materiali storici friulani e la loro illustrazione.

Per dar modo di comunicare di frequente fra i soci giova una rivista e propone le memorie storiche Forogiuliesi che da sette anni vanno illustrando i più vari problemi della nostra storia e che accolsero scritti di illustri uomini.

Il compito della società è però assai vasto. La folla di indagini, la raccolta di documenti, relativi al movimento demografico, ai rapporti fra le classi sociali, alle condizioni dell'agricoltura, alla raccolta di iscrizioni dell'età Antica e soprattutto del medio, e le indagini relative alla costituzione del Codice Diplomatico Friulano.

Ciò per i problemi d'indole generale. L'oratore si sofferma quindi a parlare dei problemi d'indole speciale alla risoluzione dei quali abbisogna l'opera concorde di tutti.

Con la fondazione della Società Storica Friulana non intendiamo certamente di rinunciare alla ospitalità che l'antica devozione del Friuli allo standardo di S. Marco ne garantisce nelle serie di Monumenti della R. deputazione.

L'opera concorde dei soci darà certamente copia di nuovi lavori che terranno degna compagnia ai volumi del Joppi e del Desani. Così la nostra pubblicazioni avranno certo completamento in più ampie comunicazioni alla nostra Accademia.

L'opera nostra certamente è irta di difficoltà ma l'aiuto reciproco dei soci farà sì che la nostra associazione diventi un poderoso strumento di cultura.

Il porgo — conclude l'oratore — fidente nelle vostre mani consapevoli il virgulto che ho nutrito d'entusiasmo e d'affetto: fatele voi crescere robusto e possente come le querce che fanno corona alle vette dei nostri colli subalpini. (Applausi calorosi).

Il co. sen. Di Prampero ringrazia l'oratore per le gentilezze rivoltegli e per aver offerto l'occasione di riunire nella sua casa tante benemerite e dotte persone. Si augura che questa riunione sia come la pietra miliare dalla quale si parte per aumentare il lustro della nostra Piccola Patria.

Viene quindi posto in discussione lo Statuto che dopo parecchie osservazioni viene approvato.

Vengono poscia le nomine. A presidente onorario perpetuo è eletto per acclamazione il co. sen. Antonino di Prampero.

A presidente il prof. Leicht, consiglieri: Zoppola co. Camillo, Frangipane co. Luigi, Morpurgo on. bar. Eliso, Pitteri Riccardo, Suttina Luigi, Freccasetti prof. comm. Libero, Battistella prof. cav. Antonio, Disano Mans Ernesto, Della Torre co. Ruggero.

Dopo ciò l'adunanza è levata.

Scuola Popolare infermieri.

Col giorno di lunedì 20 febbraio corrente si apre la iscrizione alla Scuola Popolare infermieri e si chiuderà il giorno 6 marzo p. v.

Le lezioni cominceranno la sera dell'8 marzo p. v. nel locale scolastico di Via Dante alle ore 8 pom. e proseguiranno tutti i giorni di mercoledì alla stessa ora.

Il corso durerà due anni ed al termine verranno fatti gli esami e rilasciato il relativo diploma di idoneità che servirà poi a datare dal 1915 come documento indispensabile a coloro che vorranno concorrere a posti di vigili urbani e rurali, pompieri ospedalieri, privati, agenti o salariati delle pubbliche Amministrazioni.

Il nostro Municipio prevenendo la legge testè votata, diede largo appoggio a questa Istituzione inserendo alla Scuola tutti i propri Agenti e Salariati, ed accordando come luogo delle iscrizioni l'Ufficio di Vigilanza Urbana. Il sig. cav. Ragazzoni è stato nominato Ispettore della Scuola.

La tassa d'iscrizione per tre anni è di L. 2.00 all'anno, e per l'anno definitiva e Diploma sarà pure di L. 2.00 una volta tanto. Richiamasi la importanza di detto Scuola per tutti coloro che intendono di poter concorrere alle occupazioni sopraccennate.

Biglietti di andata ritorno per Manzano

Col 15 corr. mese, sono stati attuati dei biglietti giornalieri di andata ritorno della nostra Stazione per la casa Cantoniera di Manzano.

Viaggiava senza biglietto.

Ieri sul treno che da Venezia giunge alla nostra stazione alle ore 12,20, fu trovato certo Antonio Musso, d'anni 27, da Torre di Pordenone, sprovvisto di biglietto. Non avendo in tasca neppure un soldo fu passato alle carceri e denunciato per truffa.

Mano schiacciata.

L'operaio Egidio Pravisani d'anni 58, lavorando riportò delle ferite da schiacciamento alla mano destra. Guarirà in 20 giorni.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

Il tempo.

20 febbraio — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 2.1 — Minima aperta nella notte sotto zero 1.5.
Stato atmosferico nebbioso. Vento N.
Pressione «calante».
Barometro 745.
Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 3.3, minima sotto zero 2.0, media 2.66.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 febbraio 1911:
Rendita 3 3/4 0/0 netto 103.87
» 3 1/2 0/0 netto 103.71
» 3 0/0 71.75

Azioni.

Banca d'Italia 1514.50
Ferrovie Meridionali 677.—
» Mediterranee 432.—
Società Veneta 221.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba 505.—
» Meridionali 365.25
» Mediterranee 4 0/0 503.50
» Italiane 3 0/0 364.75
Credito co. prov. 3 3/4 0/0 500.—

Cartelle.

Fondiarie Banca Italia 3.75 0/0 500.—
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0 508.—
» » » 5 0/0 517.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 509.50
» » » 4 1/2 0/0 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) 100.43
Londra (sterline) 25.39
Germania (marchi) 124.05
Austria (corone) 105.73
Pietroburgo (rubli) 267.58
Rumania (lei) 99.85
Nuova York (dollari) 5.20
Turchia (lira turche) 22.80

I Registri canonici

in carta filo, ligati con dorso ed angoli in pergamena, costano:

Per N. 960 Atti di Battesimo con Indice L. 5.50
» 840 » » Matrimonio » » 5.50
» 800 » » Morti » » 4.00
» 960 » » Cresima » » 3.75

N. B. 1. Per i R. R. Parroci sono prescritti tutti quattro i Registri;

2. I Registri per i Battesimi e Morti sono prescritti per quelle Chiese filiali dove c'è fonte battesimale e Cimitero e il Cappellano battezza e fa i funerali;

3. Il Registro Matrimoni è prescritto nelle Chiese filiali ove il Sacerdote assiste al Matrimonio con delegazione;

4. La Tipografia del *Crociato* ne tiene il Deposito presso la R. ma Curia Arcivescovile; e chi desidera aver i Registri ligati è necessario mandare l'avviso alla R. ma Curia, la quale poi, ad opera compiuta, manderà il relativo avviso.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del *Crociato*, Udine.

Giunta prov. amministrativa

Affari approvati

Aviano. Mutuo L. 15.000 per l'acquedotto. — Brugnera. Rinuncia a servizi attiva. — Martignacco. Assegno per la scuola di disegno — Varmo Sedegliano. Regolamento tassa cani. — Mottenars. Tariffa daziaria. — Travesio. id. m.ppe catasti. — Clauzetto. Aumento stipendio alla levatrice, al segretario e al medico condotto.

Teor. id. salario alle guardie campestri. — Cividale. id. id. ai bidelli delle scuole urbane. — Pavia. Id. stipendio al segretario. — Gemona. Id. id. agli impiegati. — Clauzetto. Id. salario al messo scrivano. — Vito d'Asio. Id. stipendio al segretario. — Dogna. Restituzione piante a Pittino Carlo. — Fagagna. Abbattimento alberi di proprietà comunale. — Travesio. Forno rurale: modificazione statuto. — Rivignano. Mutuo. Sajo-Purpetto.

Spillimbergo, Maguano, Sagnacco, Treppo Carnico, Vanzone, Verzegnis, Varmo, Cassa pensioni impiegati comunali. Fogli di detrazione. Pontebba, Moggio, Travesio, Sagnacco, Prone, id. id. Elezioni suppletivi. Dogna. Utilizzazione banchi comunali.

Decisioni varie

Enemonzo, acquisto alveo abbandonato del fiume Tagliamento. Esprime parere favorevole. Forci Avoltri. Acquisto fondo per la carnica — id. — id. condizionato. Camporomido. Commissione amministrativa dei beni dei frazionisti di Bressa. Permessa con un privato: rinovia; cessione di fondo al Comune: approva. Latisana, cessione fondo del vecchio cimitero. Non ha provvedimento da prendere. Pagnacco. Abbassamento muro del legato Bret id. — id.

Buttrio occupazione strada detta di Prampero, ricorso Ang. la Castellana. Autorizza la ricorrente ad esperire l'azione popolare contro il sig. Clodomiro Dacomo Annoni. Bagnaria Arsa. Locali per Municipio e scuole. Esprime parere favorevole all'acquisto. Travesio. Tassa famiglia. Accoglie i ricorsi di Margharita Domesi, e Pereson Caterina; accoglie in parte quello di Fabrici Elisa; respinge quelli di Cozzi Angelo, Pietro e Giuseppe, Pagura Lucia ved. Bortoluzzi, Castellana Gms. Cargnelli dott. Matia, Ceccon Giov. Maria, Truant Ant., Cortina G. B. Frizich Augusti e Gasparoni Davide. Gemona, Artegna, Varmo, Ristolato, Bilanci 1911. Autorizza la sovrainposta.

Riunvi

Premariacco. Mutui per l'acquedotto. — Vito d'Asio. Condotta medica. — Moggio. Bilanci Forci Avoltri. Bilanci 1911.

CORRISPONDENZA MULTATA.

Tristano. — Opportuno e ballo: però paganti un po'.

Oripus. — Idem.

Pastore. — Sta bene quanto ci comunica con sua ultima lettera. Attendiamo e auguriamo si possa accertare quanto Ella ha bisogno per gli ulteriori documenti.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

er Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
er Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
er Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
er S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
er Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.
er S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

la Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.
la Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.
la Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.

la S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
la Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.
la Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
8.25, 11.33, 15.9, 18.18.

Arrivi a San Daniele:
8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.

Arrivi a Udine P. G.:
8.4, 12.31, 15.7, 19.16

Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.
Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

I veri dentifrici *Etol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

Cronaca Cittadina

Telefono del **CROCIATO 209**
Nelle ore fuori ufficio **442**

DIARIO SACRO

Martedì 21 — s. Eleonora.
Fiere e mercati della Provincia
Codoipo, Tricesimo, Cordignano.

La morte d'un sacerdote nonagenario decano del Clero friulano Don FILIPPO COMELLI.

Sabato decedeva per consunzione senile don Filippo Comelli. Egli era il più vecchio sacerdote del Friuli, essendo nato a Nimis (da una famiglia di leviti: aveva altri due fratelli sacerdoti, e l'attuale parroco dell'Ospedale è suo nipote) il 30 settembre 1821.

Spese tutta la sua vita sacerdotale in Duomo, ove entrò come cappellano, poi di venne mansionario e fuse anche da Vicario e da maestro di Cappella. Anzi notevole il fatto singolarissimo, che difficilmente si verifica: per quasi sett'anni egli fu addetto ininterrottamente al Duomo, e vide farsi e rifarsi più d'una e di due volte l'ill.mo Capitolo.

Uomo di grande pietà, di semplicità proverbiale, di rigidità e sobrietà di vita, dovette certo a questa sua ultima virtù, oltre che alla robusta costituzione fisica, la sua longevità. Fino, si può dire, agli ultimi giorni egli si cibò di pasti frugali e quasi rudi. E l'antica robustezza si conservò in lui fino negli ultimi anni; la sua vecchiezza altra conseguenza non gli aveva portato che un attutimento dell'udito e il velamento della sua magnifica voce baritonale.

Ricordammo altra volta come egli fosse uno dei superstiti amici dello Z-rutti, che scherzosamente lo salutava *San Filipp Neri*, spiegandogli la esattezza di questo appellativo: « Neri: cui più neri di lui? Filipp l'è stât batiât. San po: quand isel malat, lui? »

Don Filippo — molti forse non lo avranno creduto — teneva dietro secondo le sue forze agli studi ecclesiastici — lettore assiduo della *Civiltà Cattolica*.

Al vegliardo defunto il nostro pensiero cristianamente memore del suffragio.

Stamane alle ore 10.30 ebbero luogo i funerali del compianto don Filippo Comelli monsignoriano della Metropolitana.

I funerali riuscirono imponentissimi.

Il lungo mesto corteo era aperto dalla Croce, seguito dalle Confraternite delle Parrocchie urbane, venivano poscia una rappresentanza dei bambini dell'orfanotrofio Tomadini e delle Scuole Professionali, il gonfalone della Società Cattolica di Mutuo soccorso, col presidente sig. Zorzi e parecchi membri del Consiglio; i parroci urbani, i cantori del Duomo, il celebrante mons. Rizzi vicario della Metropolitana. Quindi il carro funebre con la bara.

Sopra queste erano deposte la cotta, la stola e il quadrato.

Subito dietro al carro funebre veniva una rappresentanza del Capitolo poscia i nipoti del defunto, il gonfalone dei terzi francescani seguito da un numero straordinario di ascritti.

Per piazza XX Settembre e via dei Teatri il funebre corteo giunse al Duomo ove, mentre il nostro giornale sta per andare in macchina, hanno luogo la S. Messa di suffragio e l'assoluzione della salma.

Al nostro giornale

La Banca Cattolica di Udine ha offerto la cospicua somma di L. 100.

La Direzione ringrazia sentitamente.

Scuola Popolare Superiore

Stassera il collega Tullio Panteo del Paese parlerà alla Scuola Pop. Superiore dal giubileo di Governo celebrato lo scorso anno dai cattolici belgi.

Per le ferrovie militari venete.

Una interpellanza del sen. Di Brazzà

Roma 18. — Il senatore Di Brazzà ha presentato la seguente domanda d'interpellanza alla Presidenza del Senato:

« Chiedo interpellare l'on. Presidente del Consiglio circa il ritardo messo alla presentazione della legge per la costruzione della ferrovia Ostiglia-Treviso, nonché della pedemontana Sajo-Pinzano dichiarata dalla Commissione d'inchiesta per l'esercizio urgente per la difesa nazionale ».

Un bagno poco gradito.

Ieri il facchino ferroviario Pietro Mesaglio, d'anni 70, senza fissa dimora, si è recato a fare una gita sino a Cussignacco. Nel ritorno a Udine, per il molto vino bevuto, nei pressi del Molino Ferrari perdetta l'equilibrio e cadde nella roggia che corre al lato della strada.

Molti passanti accorsero ed aiutarono ad uscire del bagno poco igienico il povero vecchio.

Si telefonò alla Vigilanza Urbana, che tosto inviò sul luogo una vettura, ed il disgraziato venne condotto all'Asilo Notturno.

Per chi domanda copie.

Vanno sempre crescendo le richieste di copie del giornale. Mentre il fatto ci è di grande conforto perchè attesta il continuo favore del pubblico, e l'amore degli amici per questo giornale, dobbiamo dichiarare che quindi innanzi non si darà evasione a domande non accompagnate dal relativo importo in francobolli.

L'Amministrazione.

Fallimenti e dissesti.

TOLMEZZO. — *Pabro Luisi Anna*, vini, Moggio udinese. — ... fallimento non di gran mole, ma un disastro per i creditori ed avvenuto per incapacità del marito della fallita e di lei procuratore, Luizi G. B. che è anche scomparso dal luogo. Spese non commisurate alle entrate produssero il dissesto. Attivo circa L. 12.000 per L. 9000 stabili, ma impossibilità di realizzarlo; passivo circa L. 15 mila, compreso il debito ipotecario che assorbe gli stabili. (Sole)

Beneficenza.

Alla P. Unione Signore della Carità soccorritrice delle vedove povere, la Banca Cattolica ha elargito L. 150, e la Banca Popolare Friulana L. 100.

La Presidenza e Consigliere vivamente ringraziano.

La direzione dell'Ospizio mons. Tomadini esprime i sensi della sua gratitudine al Consiglio d'Amministrazione della Banca Popolare Friulana per la elargizione di L. 100, fatta agli Orfanelli Tomadini.

Giacomo Antonini in morte di Girolamo nob. Cigolotti offre L. 1.00.

La direzione riconoscente ringrazia.

Per il Collagio della Provvidenza

In morte M. Feruglio Vescovo, offre Gemma Armellini L. 5.

In morte zio Don Filippo offre Don Giuseppe Comelli L. 50.

La Dir. ricon. ringrazia.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Turchetti Giudici Rieppi e dott. Giorgi, P. M. Pavanello, cane. Cafarelli. P. G. avv. Zanuttini e Girardini, dif. Bertacoli e Drussi, Periti Bocuzzi e Chiaruttini.

Lesioni colpose.

Il ragazzo dodicenne Alcide De Cecco, di Luigi, di Farla di Miano deve rispondere di lesioni colpose, avendo investito con un carro la giovane Maddalena Bortolussi, d'anni 22, mentre con una carriola carica di biancheria ritornava dal Ledra. Con l'Alcide compare anche il padre Luigi quale civilmente responsabile.

Il ragazzo dichiara che egli non vide in tempo la Bortolussi per poterla scansare e questa a sua volta dichiara che al momento dell'investimento si trovava sui gradini della farmacia Bortolotti.

La Parte Civile chiede una provvisionale di L. 3000.

Il P. M. appoggia la richiesta della P. C. e domanda l'assoluzione del ragazzo.

Il Tribunale dopo una brillante difesa dell'avv. Bertacoli condanna il De Cecco Luigi a L. 1000 di provvisionale, L. 60 alla P. C. ai danni da liquidarsi in separata sede e assolve il De Cecco Alcide per mancanza di discernimento.

Un ladrocinolo alle prime armi.

Gobbo Sante, fu Giuseppe d'anni 16, da Povoletto un bel giorno entrò in casa di Lorenzo Cucchiari di Faedis ed asportò un paio di scarpe e di calzoni.

Fu condannato a un mese e 20 giorni di reclusione, perdonati.

Difensore avv. Drusini.

CRONACA RELIGIOSA

Una bella festa.

Ci scrivono da Coproipo: Domenica 26 volgente nella piccola e graziosa frazione di Intizzo avrà luogo una bella festa.

Quel curato Don Giacomo Zamparo, che nessuno può smentirvi quando il dico tutto il bene possibile ed immaginabile di lui e come prete e come cittadino privato, ha con forze inaudite riordinato quella Chiesa in modo che oggi dovrebbe, anche per l'amore al bello ed all'arte, essere onorata della visita di tutti quelli che si reputano coscientemente fedeli, sacerdoti, artisti e moralmente civili.

Il 26 volgente, con l'intervento del nostro Arciprete dottor Romano Del Giudice, saranno inaugurati i quadri rappresentanti la via Crucis con relativa benedizione e discorso.

Si può sin d'ora assicurare che in quella circostanza vi sarà gran concorso di gente anche dei paesi vicini.

La sagra di S. Giuliana.

Ci scrivono da Enemonzo, 17: Ieri nel vicino paesetto di Fressis ebbe luogo la tradizionale festa di S. Giuliana. Il tempo era splendido, ed i fedeli accorsero in buon numero alle sacre funzioni, e con speciale raccoglimento ascoltarono la franca, vibrata e convincente parola di predicazione di questo M. R. D. Lupieri, economo spirituale, nel quale apparisce innata la virtù e tendenza all'orazione sacra.

L'attuale M. R. Curato D. Palma, non curante ingratitudine, seppe escogitare mezzi proficui per imprimere sempre più il vero carattere di solennità alla festa; conseguendo anche la soddisfazione di vederla celebrata in quella nuova Chiesa che per sua cura ed attività venne recentemente costruita, il di cui operato sarà di imperitura memoria.

In tale occasione certi... evoluti affissero dei manifesti in qualche frazione così concepiti:

«In Fressis il 16 corr. si commemora S. Giuliana con grande festa da ballo. Premio alle migliori maschere». E' tutto dire!

La portata di tale... prefazione spiega l'audace evolutiva antieristica di certe anime ribelli al ogni rispetto e venerazione! Sono questi i depositari della moderna civiltà? Vanno predicando rispetto, morale educativa e tant'altre parzone, e poi?!

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 12 al 18 febbraio 1911

NASCITE.

Nati vivi maschi 19 femmine 14
morti » 2 »
esposti » 2 »

Totale N. 35

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Antonio Iacoluti facchino con Carolina Borghello fruttivendola, Enrico Frascotto conciapelli con Florinda Tiggatti cameriera, Guido Burlo bracciante con Anna Cosatti villica, Evaristo Perelli impiegato postale con Angela Miotti cameriera, Filippo Romanello muratore con Cristina Basaidella casalinga, Cesare Scarselletti Guardia di Finanza e Anna Zuliani sarta, Luigi Menosso facchino con Vittoria Di Gineto casalinga, Ferruccio De Cillia giardiniere con Rosalia Vicard casalinga, Eugenio Cardin albergatore e Olga Paronitti civile.

MATRIMONI.

Agosti Martino muratore con Lucia Gotardo casalinga, Canciano Baltramini marovale con Teresa Moorrig operaia, Ermenegildo Baltrame agricoltore con Maria Colutti villica, Luigi Daniels agricoltore con Maria Burtolo, Giovanni Cossattini muratore con Clelia Martellosi casalinga, Giovanni Plano e Luigia Zilli possidenti, Isi-

doro Todero pattinascarpe con Maria Mostoni tessitrice, Antonio Spizzo operaio Virginia Fiori villica, Giuseppe Fiori tipografo con Giuseppina Nelli tipografa, Giuseppe Patroncino agente di commercio con Santa, Giovanni Battistone mugugno con Adele Colutti casalinga, Gio Batta Del Mestre falegname con Teresa Venuti casalinga.

MORTI.

Amelia Basso-Zoratti fu Gio. Batta d'anni 58, casalinga, dott. Giorgio Marchesini fu Angelo d'anni 66 Regio professore, Sigfried Ciriani di Alcibiade di mesi 4, Elsa Lso di Giovanni di anni 1, e mesi 6, Emilia Lodolo di Luigi di mesi 11, Gina Misan di Orlando di mesi 2, Vittorio De Monte fu Giacomo d'anni 35 zoccolaio, Maria Pittorito-Rizzi fu Luigi d'anni 63 villica, Anna Gascoiani ved. Trebbi fu Giusepe d'anni 75 casalinga, Domenico Erucora di Francesco di mesi 2, Regina Brolo-Contessi di Gio. Batta d'anni 37 casalinga, Maria Scrosoppi-Gobessi fu Nicolò d'anni 99 casalinga, Maria Armellino di Faustino di giorni 16, Antonia Fanna ved. Fabruzzi fu Gio. Batta d'anni 87 casalinga, Giovanni Bazzaro fu Antonio d'anni, ortolano Vittorio Gremese-Dominisui fu Giovanni d'anni 80, casalinga, Leonardo Salvadori fu Pietro d'anni 85 muratore, Silvio Bastianutti di Enrico di mesi 15, Vincenzo Morello fu G. Batta di anni 68 villico, Valentino Monaco fu Gio. Batta di anni 65 muratore, Gino Birello di anni 5, Orsola Della vedova Colautti, di anni 75 villica, Ernesta Tierene, di giorni 22, Luigi Baldassi fu Giov. di anni 27 agente, Leonardo Casarsa di Luigi di anni 34 villico, Giovanni B. rida di anni 1 giorni 47, Biagio Stringaro fu Giovanni d'anni 52 possidente, Turello Maria Andreatta di Pietro d'anni 24 casalinga, Pietro Mitri fu Gaetano d'anni 82 agricoltore, Anna Zamolo-Madrassi fu Giuseppe di anni 18 casalinga.

Totale N. 29 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

Verso l'Oriente

L'Italia in Palestina.

Nei passati giorni vicini ai misteri della Natività ed alla Epifania di Gesù il nostro pensiero si incolorì degli splendori dell'Oriente, e il cuore palpito più vivo per quella Terra di Palestina dove si compirono i decreti della redenzione, e si svolse il dramma divino del Verbo fatto carne per noi.

E noi volgiamo là. Noi figliuoli di questa Italia dove sorse la Gerusalemme nuova, Roma; dove una nuova tomba è gloriosa, quella di Pietro; dove la vita di Cristo nel Papa si svolge in un nuovo dramma sublime che si chiuderà colla risurrezione finale e col regno che non avrà fine mai.

Volgiamo là e pensiamo a quei pellegrini italiani fortunati, che nel prossimo settembre, piaciendo a Dio, saranno condotti dal Comitato Nazionale Pro Palestina e Lourdes, di cui il Vescovo di Bergamo è presidente, a Nazareth, al Tabor, a Cafarnao, a Gerusalemme, a Betlemme, al Giordano, ad Emmaus, sul monte della gloria, l'Oliveto, sulla roccia del Calvario, ed al Grande Sepolcro di Cristo.

Pellegrini saggi e felici! Saranno molti? Dalla Francia molti ne andarono e ne vanno. Dalla Spagna a centinaia e centinaia sono accorsi. Dalla Inghilterra, dall'Austria, dalla Germania, dalla Russia, fin dalle Americhe lontanissime, copiosi pellegrinaggi si compiono; e vi andarono Vescovi, Cardinali, Principi, Imperatori. Ma dall'Italia?

Siamo fin qui d'ammone delle altre nazioni, e dovremmo essere di più, molto di più. Nessuna nazione come la nostra è così vicina a Cristo; nessuna ha fruito tanto dei tesori venuti dall'Oriente sacro; nessuna è più in possesso e altrettanto fonte della civiltà che nacque in quelle terre fatidiche; nessuna ha dovere più grande di venerarne le zolle benedette di quest'Oriente divino, e di rivendicar le glorie, e di riportarvi a così dire Cristo, quasi in ricambio di gratitudine infinita.

Eppure non ci muoviamo! Tentativi furono fatti, e qualche drappello, esiguo drappello, andò « al Comitato Pro Palestina e Lourdes » levò la bandiera, e gridò con Franco suo: *Amor Christi crucifixi trahat nos*. Parla che un'alba di giorno bello nel 1902 spontaneamente tra i vari - molti vari - più che 200 italiani, con a capo il Cardinale Ferrari, mossero e salparono verso Sionne. Ma all'alba non è ancora seguito il giorno sospirato. Ci lasciammo prendere la mano da Teutoni, dai Russi scismatici, che a migliaia ogni anno, con immensi sacrifici, si recano al Santo Sepolcro, e sotto i cocenti raggi del sole, a piedi, traversano la Galilea, la Giudea, la Perea, la Samaria. Non è un onore per noi!

E nell'anno 1912 che sarà? Il Comitato non si scoraggia. Quando si faceano per Lourdes i primi pellegrinaggi, erano pochi i pellegrini. Ma si durò; ed oggi a migliaia pur dall'Italia il conduttore il Comitato, ed a migliaia son condotti da altri ancora nei quali la materia a rispondere non fu sorda, e la scintilla si accese. Così deve essere per la Palestina.

Intanto volse l'animo il Comitato stesso a rendere un tal viaggio più solenne, più facile, più pio. E per l'anno 1911 ha ottenuto da parecchi Vescovi la promessa di parteciparvi; ed ha studiato il modo di scegliere il tempo più propizio, quello delle autunnali vacanze, e di rendere minima al possibile la spesa, pur conservando anche per la III classe un decoroso trattamento, nei limiti del possibile. Pare ed è una sorpresa che con così poco si possa soddisfare alla pietà e al voto che non può e non deve essere di pochi figli d'Italia e di Cristo.

E « La Stella », il vapore su cui si farà la traversata, è adattato ai pellegrinaggi, ha la cappella apposita, abbastanza vasta, vi si potrà tenere il Santissimo, vi si potranno compiere le S. Funzioni, sarà una casa di Dio che navigherà sul mare grande; e porterà la famiglia di Cristo viva nella fede, nella preghiera, nella carità, alla terra natia di tutti i redenti, al Paese santo e bello di Gesù.

Voglio il Signore, alla gloria del Quale è rivolto il pellegrinaggio, benedirlo: e poiché nell'Occidente anche i figli d'Italia hanno tanti assalti, pur nel 1911, contro la fede e la libertà e la civiltà di Cristo, che loro danno essere e virtù e proprietà verace solo per Cristo, vadano capiosi in Oriente a rinfrescare i ricordi delle glorie avite, e ad attingere le acque che salgono nella vita eterna.

E' il nostro voto! Il voto del Comitato che ha sua sede a Milano nel Palazzo Arcivescovile, e in tutta Italia i suoi corrispondenti.

Estrazione del Lotto - 18 febbraio

VENEZIA	75	53	42	20	18
BARI	90	23	2	5	79
FIRENZE	80	69	18	73	86
MILANO	73	67	57	44	17
NAPOLI	82	9	38	37	79
PALERMO	10	89	46	30	57
ROMA	74	75	20	14	25
TORINO	36	38	71	86	10

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Ringraziamento.

Il Sac. Domenico Feruglio e i parenti, commossi, ringraziano tutte quelle piotose persone, che hanno preso parte, sia con la presenza, sia con lettere o biglietti di condoglianza, all'estremo Loro dolore, per la perdita dell'amato Loro fratello e congiunto Mons.

Antonio dott. Feruglio già Vescovo di Vicenza.

Staranzano di Monfalcone li 16 febb. 1911.



Una Levatrice



rende nota l'efficacia della Emulsione Scott nelle costituzioni malsane: "Da parecchi anni prescrive la Emulsione Scott alle gestanti e alle nutrici, come pure ai bambini di malsana costituzione, in quelli gracili, denutriti o linfatici, ed ho trovato che è un rimedio di positiva efficacia."

Francesca D'Andrea, Levatrice-Maestra, Via Le Grazie 27, Minervino Murge (Bari).

L'appoggio di ogni professionista è per la Emulsione Scott, perchè nessuna di tutte le altre emulsioni che pretendono imitarla ha neppure l'accenno d'un punto di comparazione col rimedio autentico. Per ottenere gli effetti di cura esposti sopra bisogna usare la Emulsione Scott, non una imitazione, non uno dei tanti surrogati; qualunque altro prodotto, sedicente uguale alla "Scott", fallirebbe alla prova.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pesatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) e posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C. di Udine via della Posta 7.

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Oli Sasso di pura Oliva

Esportazione Esclusiva
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

U. Dall'Acqua
IL PROF. DOTT.
CHIRURGO PRIMARIO
dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missico-ri 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto di FOTOLETTROTHERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cura speciale delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i sabati, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Casa di Assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE
Telefono N. 324

Neobiogeno ?!
Vedi in 4. pagina.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°
TELEFONO 1555
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO
TAPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
USARE IL
CHLORPHENOL PASSERINI
Vendesi presso la Ditta A. MANZONI & C. — Milano-Roma

VOLETE LA SALUTE ?

FERRO-CHINA-BISLERI
BREVETE
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

S. MARCO
Acqua Litiosa
(Vedi avviso in quarta pagina)

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

IGIENE, PULIZIA e risparmio di biancheria

TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta 92 cent. per letto, usate negli Ospitali Case di Salute, ed in generale per gli affetti da incontinenza d'urina, al metro L. 3.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta metri 1.20, al metro L. 4.25
TELA IMPERMEABILE GOMMATA alta metri 1.50, al metro L. 5.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA dalle due parti, alta 92 cent. al metro L. 5.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA nera alta metri 1.50 al metro L. 6.—
TELA IMPERMEABILE GOMMATA a quadretti grigio nera, alta metri 1.50 al metro L. 7.—
Un pacco postale porta due metri. Unire alla commissione cent. 60 per la affrancazione. Vendesi al deposito generale A. MANZONI & C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91.

CASA Approvata

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Peardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMAMONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spec-
 ifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici, ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

3 bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 7,20 - 6 bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio
 Impostazione opuscolo sull'Ischirogeno - Anilipso - Glicocroterina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sign. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ad a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



Cassa Rurale di Prestiti di S. Pietro Apostolo di Tarcento

(Società Cooperativa in nome collettivo)

Nel giorno di Domenica 5 Marzo p. v. alle ore 4 pom. avrà luogo l'As-
 semblea Generale dei soci, nella sala dell'Asilo Infantile.

ORDINE DEL GIORNO

1. Discussione ed approvazione del Bilancio dell'esercizio 1910 previa relazione della Presidenza e dei Sindaci.
2. Nomina di cariche mancanti e scadenti.
3. Comunicazioni della Presidenza, provvedimenti vari.

Se nel caso la prima seduta andasse deserta, la seconda convocazione avrà luogo otto giorni dopo, alla stessa ora e luogo.

Le assenze non giustificate verranno punite coll'ammonda di L. 1.

Tarcento, 19 Febbraio 1911.

Il Presidente
D. PIETRO TREPPO

Consigli interessanti



vengono dati a persone di ogni età, sesso e condizione sociale, su qualunque circostanza della vita. Scrivere le domande chiare e specificate, col nome o le iniziali della persona interessata, ed inviare L. 5-15 entro lettera raccomandata o Carlolina-Vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO
 Via Solferino, 13 - BOLOGNA

TOSSI
 Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Co-
 stipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni anti-
 volte dannose alla salute.
 Su ogni scatola deve apparire la Marca di "Tossi"
 e del fac-simile qui sotto.
 Gradevolissimo al palato e di effetto pronto e sicuro.
 Scatola gr. L. 150 end. - Scato a picc. L. 1 cad.
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte
 le parti del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso ri-
 messa di vaglia postale coll'aggiun-
 ta di cent. 25 per l'affrancazione.

VENDITA ESCLUSIVA
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 in tutte le farmacie

L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevralgia
NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Egregio Sig. Malesani,

Posso con coscienza affermare che il suo NEOBIOGENO è
 efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie in-
 viatemi ho ottenuto uno splendido risultato. Con tutta stima

Devotissimo Dottor **CESARE DONELLI**
 Medico Chirurgo

Gazze Veronesi, 28 ottobre 1910.

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 Bottiglie. Richie-
 derlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia
 A. FABRIS e C.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
 "OIDEU", unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche
 a chi fosse settuagenario. - OPUSCOLO spiegativo GRATIS scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S.
 Giacomo, 1, Napoli.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
 Razionale
 Guarigione



a base di
 Cascara Sagrada
 e
 Podofillina

Si trovano in tutte
 le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1,50 il Flacone
 di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

RINOMATI Preparati di Pepsina
 Cav. Dott.
CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA

digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-
 male

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE

L. 1,50 la boccetta di 18 pillole
 lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi A. MANZONI
 e C., Milano, via S. Paolo 11
 Farmacia già Maldifassi (Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla P. sta
 - Roma - Genova.

AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China Rabarbaro

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è
 il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati
 consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'ppetito e
 preparare una buona digestione, impedisce anche la sti-
 tichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti
 i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F. III BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V.
 BELTRAME, A. FABRIS e C.

GOTA-NEFRITE-CALOLI-ARENELLE
 si combattono efficacemente
 coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA
ACQUA LITIOSA SAN MARCO

PROPRIETÀ Comm. MICHELE TONCI - LIVORNO
 LA PIU' RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA
 POTENTEMENTE DIURETICA

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
 E NEGOZIANI D'ACQUE MINERALI

Depositari esclusivi per l'ITALIA
A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si
 ottiene dando incarico di
 eseguire avvisi nei giornali
 all'Ufficio di Pubblicità

A. MANZONI e C.

UDINE

che fa preventivi gratis a
 richiesta.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICO-
 STITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccherelli, a quelle del Bac-
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
 SIASI MORBO.

Trovati in tutte le Farmacie.